

Titolo:

Strutturazione e condivisione della conoscenza, informatica ed economia della catalogazione

Autori: Giovanni Antonio Cignoni (1), Enrico Meloni (1)

Affiliazioni: (1) Progetto HMR

Testo:

Fra i tanti vantaggi portati dalla rivoluzione digitale ci sono anche il trattamento strutturato delle informazioni e la condivisione delle competenze tramite la collaborazione fra persone. Computer History Knowledge Base (CHKB, hmr.di.unipi.it/CHKB.html) è uno strumento per riunire in un'unica base di conoscenza (KB) le informazioni di catalogazione e documentazione di tutte le collezioni afferenti a un settore particolare del patrimonio scientifico: la storia dell'informatica.

CHKB distingue le schede di catalogazione dei reperti (e.g. l'Apple][della collezione di un Museo) dalle schede tecniche dei modelli (cioè l'Apple][in sé). Tutti i reperti di un modello condividono la stessa scheda tecnica, ma ognuno ha la propria scheda di catalogazione dove sono riportate solo informazioni specifiche (e.g. provenienza e stato di conservazione).

Oltre a reperti e modelli, CHKB distingue aziende e persone; permette di collegare alle schede documenti, immagini, contenuti multimediali, software, sia come copie digitali per preservarli dall'obsolescenza dei formati e dal degrado dei supporti, sia come riferimenti a schede di reperti (manuali originali, foto, etc.).

Rispetto ai cataloghi-elenchi (un reperto, una scheda), una KB strutturata aumenta la qualità dell'informazione gestita: esplicita le relazioni, elimina replicazione e inconsistenza. Curatori e conservatori concentrano il loro impegno sui reperti; le schede tecniche già nella KB sono di riferimento per identificare i reperti, per condurre ricerche storiche, per costruire la documentazione di un'esposizione. La peer review delle schede tecniche è sia una garanzia di affidabilità dei contenuti sia un meccanismo di collaborazione e condivisione fra colleghi.

CHKB realizza una doppia economia: è un uso pieno delle tecnologie disponibili per la gestione della conoscenza e permette di usare al meglio il tempo di curatori e conservatori. Il modello di CHKB è applicabile ad altri domini del patrimonio scientifico.

Parole chiave:

base di conoscenza, patrimonio tecnico scientifico, lavoro cooperativo, storia dell'informatica

Tipo: comunicazione orale

Sessione: La rivoluzione digitale, strumenti per i musei nel tempo della crisi

Autore corrispondente: Giovanni Antonio Cignoni

Email: giovanni.cignoni@di.unipi.it

Data: 2016-10-05